

che quali sono i principi, tali sogliono essere il più delle volte i popoli; e che il principe è come una legge e un esempio nel quale ognuno mira, e ove indirizza l'azioni sue. Per questo animo adunque e inclinazione di quelli che governano, altri si sono messi a ritrovare, come ho detto, diverse vie per aggrandir quella peste, come han fatto tra gli altri il cancelliere e Condè, l'uno con i ricordi, l'altro con il cercar di farli porre ad esecuzione. Ma prima ch'io venga a far conoscere a Vostra Serenità tutte queste strade, voglio dirle che non fu picciol modo di dar fomento all'eresie il vedere l'assoluzione di Condé dopo la morte di Francesco II, e l'impunità delle sedizioni e errori suoi. Furono chiamati primamente in Francia di Ginevra molti ministri, i quali, appresso gli altri che erano prima, andavano predicando in ogni parte e insegnando la falsa dottrina, e distribuendo varii catechismi per istruzione della lor fede: e andarono anco introducendo in ogni città, e massimamente in Parigi, i loro riti nei sacramenti della chiesa. Dipoi furono alcuni di questi chiamati alla corte, ove furono fatti predicare fin nel palazzo proprio del re, e con queste predicazioni (alle quali si ritrovavan quasi di continuo molti grandi e signori principali) acquistaron tanta autorità, e furono in tanta stima posti, che in poco spazio di tempo e alla corte e nelle città predicavano con tanto concorso di gente, che era maraviglia a vedere. E nelle camere proprie del re e della regina si sentivano i gentiluomini e le dame cantar salmi al modo loro, e si vedevano legger pubblicamente varii libri del Beza e altri ministri. Oltre a ciò, il palazzo della regina di Navarra era fatto come una scuola pubblica della dottrina insegnata da questi tali, e un asilo de' nuovi evangelisti, i quali erano ivi tutti benignamente raccolti e ricevuti. Da questi principii e introduzioni così grandi presero tanto ardire quelli che seguivano la nuova fede, che in varie parti del regno cominciarono a tumultuare, e a voler opprimere i cattolici: e perchè questi, per la grazia di Dio, son sempre stati costanti e superiori di numero a quelli di gran lunga, difficilmente potevano secondo il lor perverso desiderio indurli per forza a quella religione, o affatto tenerli molestati